

CAMERA DEI DEPUTATI N. 3522

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

MEMMI, MELELEO

Presentata il 26 febbraio 1986

Istituzione della provincia di Casarano-Gallipoli-Maglie-Tricase

ONOREVOLI COLLEGHI! — L'aumento costante dei compiti, che, nel contesto della recente estensione del decentramento amministrativo statale e regionale, fanno carico alle province, porta ad una riconsiderazione e, ove necessario, alla revisione della loro realtà istituzionale.

La provincia di Lecce, costituita da 94 comuni, estesa per circa 2.760 chilometri quadrati in un lembo peninsulare lungo circa 80 chilometri e della larghezza massima di 40 chilometri, con una popolazione di oltre 762.000 abitanti, risulta oggi scarsamente rispondente alle esigenze di autogoverno dell'intera popolazione amministrata.

La particolare posizione geografica dei comuni del Basso Salento rispetto al ca-

poluogo provinciale e la loro diversa realtà socio-culturale impongono una riforma del suo quadro istituzionale, mediante la costituzione di una nuova provincia che possa servire ad un più adeguato sviluppo delle sue potenziali risorse culturali, turistiche e produttive.

Il comprensorio provinciale che si intende istituire sta infatti conoscendo un processo di tumultuosa crescita nei settori-cardine della vita economica e sociale. Sui litorali, tuttora incontaminati, che si estendono lungo due mari, si riversa un flusso turistico di dimensioni tali da imporre nuove ed adeguate risposte alla crescente domanda di servizi ed infrastrutture. Occorre dunque operare avendo come obiettivo la realizzazione di

quel salto di qualità che solo permetterebbe a quest'area di sostenere il confronto, ormai non più dilazionabile, con le più avanzate esperienze di sviluppo e di utilizzazione del territorio.

Il respiro nettamente internazionale, che lo sviluppo del Basso Salento ha ormai acquisito, trova un interessante riscontro nel rapporto privilegiato che detto comprensorio ha da tempo instaurato con i paesi del vicino Levante. Le molteplici correnti di scambi culturali e commerciali con realtà nazionali spesso profondamente diverse, riflesso di antichi legami mai del tutto disgiunti, proiettano l'area basso-salentina in un ambito di più vasto respiro e ne fanno un referente primario ed imprescindibile per una nuova politica di sviluppo dell'area mediterranea.

Un ripensamento del quadro istituzionale della provincia di Lecce si rende necessario anche in considerazione della apertura di nuove prospettive di sviluppo industriale, di cui il settore calzaturiero, sostenuto da una vivace e dinamica imprenditoria, si pone ormai come forza trainante.

Un progetto organico di crescita del comprensorio non può mancare di produrre effetti decisivi sull'organizzazione dell'agricoltura, settore per il quale quest'area ha un'antica quanto profonda vocazione e che può ancora giocare un ruolo di primaria importanza nel definitivo decollo del Basso Salento.

La nuova provincia che si propone comprende 56 comuni, ha l'estensione di 1.203,24 chilometri quadrati ed una popolazione complessiva di 327.942 abitanti.

PROPOSTA DI LEGGE

PAGINA BIANCA

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

È istituita la provincia di Casarano-Gallipoli-Maglie-Tricase.

La circoscrizione territoriale della provincia di Casarano-Gallipoli-Maglie-Tricase comprende i comuni di Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Cannole, Casarano, Castrignano del Capo, Castro, Collepasso, Corsano, Corsi, Cutrofiano, Diso, Gagliano del Capo, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martino, Melissano, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Patù, Poggiardo, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, San Cassiano, Scorrano, Specchia, Spongano, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano la Chiesa.

ART. 2.

Le elezioni del nuovo consiglio provinciale si svolgono contestualmente alle elezioni per il rinnovo dei consigli provinciali nel restante territorio nazionale.

ART. 3.

Sino all'elezione del nuovo consiglio provinciale i provvedimenti necessari per la costituzione e l'immediato funzionamento degli uffici della nuova amministrazione provinciale sono adottati da un commissario nominato dal Ministro dell'interno sentita la regione Puglia.

Le deliberazioni del commissario sono sottoposte ad approvazione preventiva del Ministro dell'interno.

ART. 4.

Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, i ministri competenti emanano i provvedimenti necessari per la sua attuazione.

Alla separazione patrimoniale ed al riparto delle attività e delle passività provvedono con appositi accordi le amministrazioni provinciali di Casarano-Gallipoli-Maglie-Tricase e Lecce con progetti di riparto che sono approvati dal Presidente del Consiglio dei ministri di concerto con i ministri competenti.

In caso di dissenso tra le due amministrazioni provinciali, si provvede al riparto di cui al comma precedente con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri.

ART. 5.

Gli affari amministrativi pendenti, alla data di entrata in vigore della presente legge, presso la prefettura di Lecce e relativi a cittadini ed enti dei comuni di cui all'articolo 1 sono attribuiti per competenza ai rispettivi organi ed uffici della provincia Casarano-Gallipoli-Maglie-Tricase.

ART. 6.

I ministri competenti provvedono, entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge, ad apportare le necessarie variazioni dei ruoli del personale e ad apportare per la relativa spesa le necessarie variazioni nei bilanci di propria competenza.

ART. 7.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'interno e sentita la regione Puglia, è determinato il capoluogo della provincia Casarano-Gallipoli-Maglie-Tricase.

ART. 8.

Le spese per i locali e per il funzionamento degli uffici e degli organi provinciali dello Stato per la provincia di Casarano-Gallipoli-Maglie-Tricase gravano sui capitoli stanziati nel bilancio dello Stato per le spese dei corrispondenti uffici ed organi provinciali.